



Il **15 agosto** tutta la Chiesa si veste a festa per celebrare uno dei misteri più luminosi della nostra fede: **l'Assunzione della Santissima Vergine Maria**. In questa solennità proclamiamo con gioia che Maria, al termine della sua vita terrena, è stata assunta in corpo e anima nella gloria del cielo. Questa verità, che brilla come una gemma nella corona della fede cattolica, non è solo un dogma astratto, ma una fonte viva di speranza per tutti noi.

---

## 1. Un dogma nato dalla fede viva della Chiesa

La credenza nell'Assunzione non è un'invenzione recente. Fin dai primi secoli, la tradizione cristiana ha venerato il transito di Maria come un mistero glorioso. Sebbene la Scrittura non narri esplicitamente il momento della sua Assunzione, troviamo nella Bibbia i semi di questa verità. Il salmista proclama:

« *Alla tua destra la regina, ornata d'oro di Ofir* » (Sal 45,10).

L'immagine della Regina accanto al trono del Re anticipa la glorificazione di Maria, inseparabile dalla vittoria di suo Figlio. Anche nell'Apocalisse, Giovanni contempla « *una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e sul suo capo una corona di dodici stelle* » (Ap 12,1), simbolo che la tradizione ha riconosciuto come riferimento alla Madre gloriosa.

Il **1º novembre 1950**, Papa Pio XII definì solennemente il dogma nella costituzione apostolica *Munificentissimus Deus*:

« *L'Immacolata Madre di Dio, la sempre Vergine Maria, terminato il corso della sua vita terrena, fu assunta alla gloria celeste in corpo e anima.* »

Con questo atto, il Papa non creò una nuova credenza, ma confermò con autorità ciò che il popolo fedele aveva professato per secoli.

---



## 2. Rilevanza teologica: Maria, segno della nostra speranza

L'Assunzione non è un privilegio isolato. Maria partecipa in modo unico alla vittoria di Cristo sul peccato e sulla morte. Come Madre del Redentore, preservata dal peccato originale fin dal momento della sua concezione, non poteva essere soggetta alla corruzione del sepolcro.

Nell'Assunzione si compie in Maria ciò che tutti i cristiani attendono: **la risurrezione e la glorificazione del nostro stesso corpo**. San Paolo ci ricorda:

« Quando questo corpo corruttibile si sarà vestito di incorruttibilità e questo corpo mortale si sarà vestito di immortalità, allora si compirà la parola che sta scritta: La morte è stata inghiottita per la vittoria » (1 Cor 15,54).

Maria è l'anticipazione di questa promessa. In lei vediamo realizzato ciò che attendiamo nell'ultimo giorno.

---

## 3. Dimensione pastorale: Maria, modello di fede e di dono di sé

L'Assunzione non è soltanto un mistero da ammirare; è un **invito a vivere come lei ha vissuto**. Maria giunse alla gloria perché sulla terra rimase fedele a Dio in tutto:

- **Ascoltò la Parola** e la custodì nel suo cuore.
- **Accettò la volontà di Dio** anche nell'oscurità della croce.
- **Visse per gli altri**, dal suo servizio a Elisabetta fino alla sua cura degli apostoli a Pentecoste.

In un mondo che esalta il successo immediato, il potere e il piacere, Maria ci ricorda che la vera vittoria si trova nell'umiltà, nella purezza e nella fedeltà a Dio.

---



#### 4. Applicazioni pratiche per la vita quotidiana

Celebrare l'Assunzione non deve limitarsi ad assistere alla Messa del 15 agosto. Possiamo **fare di questo mistero un faro per la nostra vita di ogni giorno:**

1. **Vivere con lo sguardo rivolto al cielo**

La vita cristiana non si riduce al "sopravvivere" sulla terra; abbiamo un destino eterno. Ogni giorno è un'occasione per preparare il nostro cuore alla gloria.

2. **Custodire la purezza dell'anima e del corpo**

Come Maria è stata assunta tutta intera in cielo, anche noi siamo chiamati a onorare il corpo come tempio dello Spirito Santo.

3. **Dire "sì" a Dio nelle cose piccole e in quelle grandi**

La gloria di Maria è frutto della sua docilità. Ogni atto di obbedienza e ogni rinuncia per amore di Dio sono semi di eternità.

4. **Ricorrere a Maria come Madre e Regina**

Non è lontana da noi perché è in cielo; al contrario, da lì intercede senza sosta per i suoi figli.

---

#### 5. L'Assunzione e il mondo di oggi

In tempi segnati dal materialismo e dalla mancanza di speranza, l'Assunzione è un **messaggio controcorrente**: la vita non finisce nella tomba. La morte non ha l'ultima parola. Il corpo umano non è un oggetto usa e getta, ma parte della nostra identità eterna.

In Maria vediamo che la fede vale la pena, che Dio mantiene le sue promesse e che l'amore vince sul peccato e sulla morte. La sua Assunzione è come un **raggio di luce** che attraversa la nebbia del nostro tempo e ci ricorda che il cielo è reale, e che lì ci attende una Madre.

---

#### 6. Conclusione: vivere come chi sa dove sta andando

Il 15 agosto non è solo un giorno per guardare verso l'alto e ammirare la gloria di Maria. È un giorno per guardare dentro di noi e chiederci: *Sto vivendo come qualcuno che è in cammino verso la casa del Padre?*

L'Assunzione ci invita a vivere con **una speranza attiva**. Speranza che prega, che ama, che



si sacrifica. Speranza che non si rassegna di fronte all'ingiustizia né si paralizza davanti alla prova. Perché se Maria è in cielo, anche noi, uniti a Cristo, potremo essere lì.

Che ogni 15 agosto sia un **rinnovare il nostro impegno** a seguire Cristo con la stessa fede e lo stesso dono di sé con cui lo seguì sua Madre. E che, quando arriverà la nostra ora, possiamo ascoltare Colui che ha esaltato Maria dirci:

« *Bene, servo buono e fedele... entra nella gioia del tuo Signore* »  
(Mt 25,23).